

D.g.r. 31 luglio 2023 - n. XII/772
Disciplina sperimentale degli acquisti di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria ai sensi del d.lgs. n. 36/2023

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, («Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»), efficace dal 1° luglio 2023, e, in particolare, gli artt. 48 e ss. che disciplinano i contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria e le modalità di affidamento degli stessi;

Richiamati i principi ispiratori della nuova normativa, *in primis* quelli del risultato e della fiducia, che si traducono nella massima tempestività e nell'attuazione del buon andamento della Pubblica Amministrazione e ai quali deve essere improntato l'esercizio dell'azione amministrativa nel procedimento di acquisto, favorendo l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità, di trasparenza e di proporzionalità;

Considerato che le stazioni appaltanti hanno la possibilità di regolamentare, tra l'altro, le modalità di conduzione delle indagini di mercato, eventualmente distinte per fasce di importo, ed i criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta a seguito di indagine di mercato;

Vista la disciplina di cui all'Allegato 1 - «Disciplina sperimentale degli acquisti sottosoglia per l'affidamento di servizi e forniture (d.lgs. n. 36/2023)», con la quale sono fornite indicazioni in ordine all'affidamento diretto, alla conduzione delle indagini di mercato e ai criteri di selezione dei fornitori da invitare e sono introdotte modalità operative snelle per:

- garantire la massima celerità degli acquisti di modico valore, individuati nella soglia di € 40.000 in funzione della limitazione degli adempimenti procedurali previsti dal D.Lgs. n. 36/2023;
- garantire, comunque nell'ottica della semplificazione, la maggiore apertura concorrenziale per gli acquisti di valore più elevato;

Richiamata legge Regionale 7 luglio 2008, n. 20 («Testo unico in materia di organizzazione e personale») che attribuisce alle competenze della dirigenza la responsabilità dei procedimenti amministrativi, ivi compresi quelli relativi agli appalti;

Ritenuto di approvare il citato Allegato 1 - «Disciplina sperimentale degli acquisti sottosoglia per l'affidamento di servizi e forniture (d.lgs. n. 36/2023)», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che tale disciplina è adottata in via sperimentale a decorrere dal 15 settembre 2023 e fino al 30 giugno 2024, al fine di verificarne gli impatti sia sul mercato sia a livello organizzativo prima di confermarne i contenuti o estenderne ulteriormente i profili di semplificazione in ordine all'affidamento diretto;

Dato atto che la d.g.r. n. X/5859 del 28 novembre 2016 contenente la disciplina degli acquisti sottosoglia nella vigenza del d.lgs. n. 50/2016 è superata e viene, pertanto, abrogata;

Visti i provvedimenti organizzativi della XII^a legislatura ed in particolare la d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023 «IX provvedimento organizzativo 2023»;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'Allegato 1 «Disciplina sperimentale degli acquisti sottosoglia per l'affidamento di servizi e forniture (D.Lgs. n. 36/2023)», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di adottare tale disciplina in via sperimentale a decorrere dal 15 settembre 2023 e fino al 30 giugno 2024;

3. di abrogare la d.g.r. n. X/5859 del 28 novembre 2016 contenente la disciplina degli acquisti sottosoglia nella vigenza del D.Lgs. n. 50/2016;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.) e sul sito internet della Giunta.

Il segretario: Riccardo Perini

All. 1**Disciplina sperimentale degli acquisti sottosoglia per l'affidamento di servizi e forniture (D.Lgs. n. 36/2023)****Art. 1***Finalità, ambito applicativo e principi generali*

1.1. La presente disciplina riguarda le procedure per l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria come declinate dagli artt. 48 e ss. del D.Lgs. n. 36/2023 ("Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" - di seguito "Codice") e definisce:

- a) l'assetto organizzativo;
- b) le fasce di importo;
- c) le modalità di conduzione delle consultazioni degli operatori economici, delle indagini di mercato e i criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta.

1.2. La presente disciplina attua i principi del risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato e gli ulteriori principi generali stabiliti dagli articoli da 5 a 11 del Codice e mira ad assicurare la massima tempestività e semplificazione delle procedure di affidamento.

1.3. Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica.

1.4. Tutti gli acquisti di importo superiore a € 5.000,00 sono effettuati esclusivamente in forma telematica attraverso la piattaforma di intermediazione telematica Sintel di cui alla l.r. n. 33/2007 o attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), in attuazione dell'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, come modificato dalla Legge n. 145/2018.

1.5. A prescindere dall'importo, tutti gli acquisti devono essere programmati al fine del controllo della spesa e dell'aggregazione dei fabbisogni operata dal Tavolo Tecnico Appalti coordinato da Aria S.p.A.. Pertanto, tutti i fabbisogni devono essere preventivamente comunicati alla Struttura Programmazione Acquisiti e Gestione Appalti in occasione della ricognizione periodica delle esigenze di acquisto.

Art. 2*Procedure di affidamento in relazione all'importo del contratto*

2.1. Si procede all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria con le seguenti modalità:

- a) **importo inferiore a € 40.000**: affidamento diretto "puro" senza consultazione di più operatori economici nel rispetto del principio di rotazione;

- b) **importo pari o superiore a € 40.000 e inferiore a € 140.000**: affidamento diretto previa consultazione di più operatori economici;
- c) **importo compreso tra € 140.000 e la soglia comunitaria**: procedura negoziata senza bando.

Nel caso di variazione in aumento o in diminuzione della soglia stabilita dall'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice per l'affidamento diretto, si intende automaticamente adeguata anche la soglia di cui alle lettere b) e c) che precedono.

Art. 3

Acquisti di importo inferiore a € 40.000

3.1. È individuato nel dirigente richiedente il bene/servizio il Responsabile Unico del Progetto (di seguito, RUP) ai sensi dell'art. 15 del Codice, il quale procede all'affidamento diretto "puro" attraverso la richiesta di preventivo ad un unico operatore economico nel rispetto dei principi di massima tempestività e semplificazione.

3.2 L'operatore economico scelto deve essere in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e può essere individuato anche tra gli iscritti nell'elenco fornitori sulla piattaforma Sintel o sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Al fine della verifica del possesso delle esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, il RUP, in relazione all'oggetto del contratto:

- a) per forniture e servizi standardizzati offerti da operatori economici di notoria fama nazionale o internazionale e di comprovata affidabilità, può ritenere implicito tale requisito ovvero acquisire informazioni nel profilo aziendale dell'operatore economico presente sul proprio sito internet;
- b) per servizi e prestazioni intellettuali, può richiedere all'operatore economico da consultare una dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 contenente le esperienze maturate nell'ambito dell'oggetto dell'affidamento a corredo del preventivo.

3.3. L'operatore economico attesta, ai sensi dell'art. 52 del Codice, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. Il controllo delle dichiarazioni è effettuato ai sensi del successivo punto 3.9.

3.4. Il RUP procede all'affidamento nel rispetto del principio di rotazione: pertanto, nel caso in cui due consecutivi affidamenti (indipendentemente dalla Direzione che faccia l'affidamento) abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico e all'interno della medesima fascia di importo (fino a € 40.000) l'affidamento non potrà essere disposto in favore del medesimo fornitore. È consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000.

3.5. È attiva sulla piattaforma Sintel una funzionalità telematica, che consente di attuare il principio di rotazione in relazione ai precedenti affidamenti effettuati nella soglia e nel settore merceologico considerati.

3.6. L'affidamento è effettuato tramite decisione a contrarre semplificata ai sensi dell'art. 17, comma 2 del Codice, con la quale il RUP:

- a) individua l'oggetto e l'importo dell'affidamento;
- b) individua il contraente e le ragioni della sua scelta, in base alle esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- c) attesta la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;
- d) attesta il rispetto del principio di rotazione;
- e) approva il Foglio Patti e Condizioni per la successiva sottoscrizione da parte dell'affidatario.

3.7. Dato l'importo esiguo dell'affidamento, non è richiesta la garanzia definitiva.

3.8. L'affidatario sottoscrive il foglio patti e condizioni approvato dal RUP con il provvedimento di affidamento.

3.9. Annualmente la Struttura Programmazione Acquisti e Gestione Appalti verifica le dichiarazioni di cui al punto 3.3., previo sorteggio di un campione del 20% degli affidamenti effettuati. Si applica in caso di mancata conferma del possesso dei requisiti l'art. 52, comma 2 del Codice.

Art. 4

Acquisti di importo pari o superiore a € 40.000 e inferiore a € 140.000

4.1. È individuato nel dirigente della Struttura Programmazione Acquisti e Gestione Appalti il Responsabile Unico del Progetto (di seguito, RUP) ai sensi dell'art. 15 del Codice.

4.2. Al fine di garantire la concorrenza e il rispetto del principio di economicità, il RUP procede all'affidamento diretto previa consultazione di operatori economici, senza che ciò implichi l'esperimento di una gara in senso stretto né l'applicazione di criteri di aggiudicazione in senso tecnico. L'individuazione del miglior contraente rimane discrezionale, pur dovendosi rispettare i principi generali e l'obbligo di motivazione sulle ragioni della scelta.

4.3. Il RUP consulta gli operatori economici tramite indagini di mercato pubblicate sulla piattaforma Sintel o sul MEPA e sul profilo del committente: gli operatori interessati presentano, a corredo del preventivo, una dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 contenente le pregresse esperienze maturate nell'ambito dell'oggetto dell'affidamento, oltreché il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.

4.4. Il RUP procede alla comparazione dei preventivi, eventualmente con il supporto della direzione richiedente, valorizzando nella valutazione l'esperienza pregressa idonea all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, gli aspetti qualitativi e il prezzo.

4.5. L'affidamento è realizzato tramite decisione a contrarre semplificata ai sensi dell'art. 17, comma 2, del Codice con la quale il RUP:

- a) individua l'oggetto e l'importo dell'affidamento;
- b) individua il contraente e motiva le ragioni della sua scelta;
- c) attesta la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;
- d) approva il Foglio Patti e Condizioni per la successiva sottoscrizione da parte dell'affidatario.

4.6. Il RUP può non richiedere la garanzia definitiva, motivando nella decisione a contrarre, avuto riguardo, tra l'altro:

- a) alla notoria affidabilità del contraente;
- b) all'esecuzione istantanea del contratto (*es. forniture di beni o prestazioni di breve durata*).

4.7. L'affidatario sottoscrive il foglio patti e condizioni approvato dal RUP con il provvedimento di affidamento.

Art. 5

Acquisti di importo compreso tra € 140.000 e la soglia comunitaria

5.1. È individuato nel dirigente della Struttura Programmazione Acquisti e Gestione Appalti il Responsabile Unico del Progetto (di seguito, RUP) ai sensi dell'art. 15 del Codice.

5.2. Il RUP procede all'affidamento attraverso procedura negoziata senza bando. Gli operatori economici da invitare sono individuati sulla base di manifestazioni di interesse "aperte" che prevedono:

- a) la pubblicazione sulla piattaforma Sintel e sul profilo del committente di un avviso, di regola per almeno quindici giorni, contenente gli eventuali requisiti richiesti per la partecipazione, gli elementi essenziali del contratto, i criteri di selezione delle offerte;
- b) il successivo invito a presentare offerta rivolto a tutti i candidati che abbiano manifestato l'interesse nel termine stabilito nell'avviso.

5.3. La procedura negoziata senza bando prende avvio con la decisione a contrarre che contiene gli elementi di cui all'art. 17, comma 1 del Codice e si conclude con il decreto di aggiudicazione in favore dell'operatore economico che ha presentato la migliore offerta.

5.4. Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa è nominata la commissione ai sensi dell'art. 51 del Codice.

Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, la valutazione dell'offerta è effettuata dal RUP.

5.5. L'affidatario sottoscrive il foglio patti e condizioni approvato dal RUP con il provvedimento di aggiudicazione.

Art. 6*Clausola di chiusura*

6.1. Per tutto quanto non previsto dal presente documento, si applicano le vigenti norme del Codice e dei relativi allegati.